



COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 18 del 25-02-2015	Oggetto: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DI VOLONTA' DEL CITTADINO SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI
---------------------------------	--

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di febbraio alle ore 11:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

BIANCHI MARCO	SINDACO	P
PROIETTI YLENIA	VICE SINDACO	P
CHIAVARINO ANGELO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario comunale Dott. VELLUCCI AURORA.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;

PREMESSO che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo, e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

RILEVATO che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

CONSIDERATO che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

PRESO ATTO che l'art.3 comma 8bis del Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, ad oggetto: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe"), stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

DATO ATTO, inoltre, che il D.L. 69/2013 (Decreto del fare) così come modificato dalla Legge di conversione n.98/2013, all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.»

1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

RILEVATO, inoltre, che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, pertanto risulta evidente la grande potenzialità, in termini di dichiarazioni acquisite in maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

VISTA la nota dell'ANCI con la quale invita il Comune di Celleno ad attivare il servizio presso il proprio Ufficio Servizi Demografici;

PRESO ATTO che già alcuni Comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

CONSIDERATO che anche il Comune di Celleno, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della propria carta d'identità;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- Di recepire le ultime normative in materia di donazioni di organi, e nello specifico:
 - il Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25, cosiddetto "Milleproroghe", che stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
 - il D.Lgs. n. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;
- Di emanare nei confronti del Responsabile dei Servizi Demografici la seguente direttiva:
 - vengano fornite presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente, nel momento in cui un cittadino maggiorenne chiede il rilascio della carta di identità, tutte le informazioni sulla materia e venga ad esso sottoposto il modulo di manifestazione di volontà circa la donazione di organi e tessuti che verrà poi inviato a cura dell'ufficio alla competente ASL; ed al tempo stesso sia chiesto al cittadino di esprimere la volontà circa l'opposizione di relativa esplicita dicitura sul documento di identità richiesto. Resta inteso che tale volontà potrà essere revocata dal cittadino in qualsiasi momento recandosi presso l'Ufficio Anagrafe dell'Ente e chiedendo la cancellazione della dicitura e la contestuale comunicazione del cambio di volontà alla ASL e ai centri di riferimento regionale per i trapianti;
 - venga verificata, concertata e attivata con la ASL di riferimento la stipula della convenzione, così come prevista dalla normativa, per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà sulle donazioni di organi e tessuti dei cittadini.
- Di dare esecuzione al presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BIANCHI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VELLUCCI AURORA

Il Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 02-07-15 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 .

Celleno li, 02-07-15

IL MESSO COMUNALE
F.to SANTINI ROSELLA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'Ufficio:

D I C H I A R A

Che la presente deliberazione , in applicazione del D.Lgs, 267/2000 :

E' stata comunicata, con lettera n. , in data ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 25-02-15;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 02-07-15

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
F.to BURLA PIERANGELO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 02-07-15

IL RESP.LE DEL SERVIZIO
BURLA PIERANGELO
